

Remo Bodei

Il dottor Freud e i nervi dell'anima, Filosofia e società a un secolo dalla nascita della psicoanalisi

di Andrea Porcella

Il libro, edito da Donzelli nella collana Saggine, riporta la breve ma densa intervista a Remo Bodei, professore di Filosofia all'Università di Roma. Nel primo capitolo, intitolato Psicoanalisi e società, le considerazioni dell'A. prendono le mosse dalle riflessioni di Freud. Attualmente il disagio della civiltà si manifesta storicamente, per Bodei, prima di tutto nel dislivello, generato dalla tecnica. Oggi, secondo l'A., nel binomio Kultur/Zivilisation, la tecnica ha preso il sopravvento sul pensiero. Quest'ultimo, infatti, è un'attività che si svolge tra la felicità e la morte (come estremo confine della sofferenza), sono quindi gli ambiti in cui si immette e per i quali si soffre. L'A. mette in evidenza, quindi, come la psicoanalisi sia molto di più di una terapia del dolore, o di una "scienza" di Freud, secondo Bodei, volendo restituire all'individuo le proprie possibilità attraverso l'autoassunzione di responsabilità.

di Andrea Porcella

Il libro, edito da Donzelli nella collana Saggine, riporta la breve ma densa intervista a Remo Bodei, professore di Filosofia all'Università di Roma. Nel primo capitolo, intitolato Psicoanalisi e società, le considerazioni dell'A. prendono le mosse dalle riflessioni di Freud. Attualmente il disagio della civiltà si manifesta storicamente, per Bodei, prima di tutto nel dislivello, generato dalla tecnica. Oggi, secondo l'A., nel binomio Kultur/Zivilisation, la tecnica ha preso il sopravvento sul pensiero. Quest'ultimo, infatti, è un'attività che si svolge tra la felicità e la morte (come estremo confine della sofferenza), sono quindi gli ambiti in cui si immette e per i quali si soffre. L'A. mette in evidenza, quindi, come la psicoanalisi sia molto di più di una terapia del dolore, o di una "scienza" di Freud, secondo Bodei, volendo restituire all'individuo le proprie possibilità attraverso l'autoassunzione di responsabilità. La filosofia, per l'A., non si è ancora completamente confrontata con questo concetto di inconscio tematico.

Lo stato attuale di disconoscimento della fecondità degli aspetti antropologici e culturali del pensiero freudiano.
Molte esperienze della vita quotidiana, molte psicopatologie emerse di recente, aspettano ancora che qualcosa di nuovo venga scoperto.
Per la psicoanalisi porsi in questo orizzonte significa, in conclusione, uscire dalla tendenza al determinismo.